



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Veneto

Procedura aperta - ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 - Affidamento del servizio di ingegneria e architettura per la verifica del progetto definitivo, comprensivo della verifica del completamento del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, verifica del progetto esecutivo e supporto al RUP nella validazione del progetto finalizzato al miglioramento/adequamento sismico, all'efficientamento energetico, al recupero funzionale e restauro dell' immobile storico artistico denominato "Palazzo Mandelli sito in Venezia, Cannaregio 1757 (VED0060)

DISCIPLINARE DI GARA

CIG 77287194AE

CUP G73G18000010001

CPV 71240000-2



1. Procedura di gara

L'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Veneto con determina a contrarre n. 2018/2012RI/DR-VE del 19/12/2018, ha indetto una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di verifica progettuale, ai fini della successiva validazione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, del progetto definitivo, comprensivo del completamento del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, esecutivo e supporto al RUP nella validazione del progetto finalizzato al miglioramento/adequamento sismico, all'efficientamento energetico, al recupero funzionale e restauro dell'immobile storico artistico denominato "Palazzo Mandelli sito in Venezia, Cannaregio 1757 (VED0060).

Il bando di gara è stato trasmesso e pubblicato sulla G.U.R.I. – V Serie speciale, sul profilo della committente www.agenziademanio.it, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché inviato all'Osservatorio dei contratti pubblici con indicazione degli estremi di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 20 del 25 gennaio 2017, adottato in attuazione dell'art. 73, comma 4 del D.Lgs 50/2016.

In applicazione dell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, le spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dovranno essere rimborsate dall'aggiudicatario all'Agenzia del Demanio, entro i termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione¹. Tenuto conto della natura del presente affidamento, non è possibile procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti. Il codice CIG attribuito alla presente procedura è 77287194AE; il codice CUP è G73G18000010001.

2. Stazione Appaltante

Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto – via Borgo Pezzana n. 1 - CAP 30174 – città Venezia-Mestre – Tel. 041/2381811 – Faxmail 06/50516063 – e-mail: dre.veneto@agenziademanio.it - PEC dre_veneto@pce.agenziademanio.it - sito istituzionale www.agenziademanio.it.

3. Oggetto dell'appalto e finalità dell'intervento

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura per la verifica del progetto definitivo, comprensivo della verifica del completamento del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, verifica del progetto esecutivo e supporto al RUP nella validazione del progetto finalizzato al miglioramento/adequamento sismico, all'efficientamento energetico, al recupero funzionale e restauro dell' immobile storico artistico denominato "Palazzo Mandelli sito in Venezia, Cannaregio 1757 (VED0060).

I contenuti della prestazione in esame sono meglio specificati nel capitolato tecnico prestazionale e nei documenti progettuali.

Si precisa che il compendio è stato dichiarato di interesse culturale ai sensi della Legge 1 giugno 1939, n. 1089 con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 9 luglio 1952 e dunque sottoposto alle disposizioni di cui al D.Lgs. 42/2004; inoltre insiste in area sottoposta a "vincolo paesaggistico" e "rischio archeologico". Farà inoltre parte integrante della verifica progettuale, l'esame del processo BIM (Building Information Modeling).

¹ Le spese di pubblicazione del bando sulla GURI sono pari a € 1.395,41 IVA inclusa. Si precisa che i costi di pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione sulla GURI verranno comunicati prontamente agli aggiudicatari.

In ragione di quanto previsto dall'art. 48 co. 2 del Codice, si evidenzia che:

- la **prestazione principale** si sostanzia nella verifica della progettazione riguardante gli aspetti Edilizi (E.22);
- le **prestazioni secondarie** si sostanziano nella verifica della progettazione riguardante impianti meccanici e a fluido (IA.01 e IA.02), impianti elettrici e speciali (IA.03) e aspetti Strutturali (S.04).

4. Importo base d'asta

L'incarico oggetto del presente affidamento, finalizzato alla verifica del progetto definitivo, comprensivo della verifica del completamento del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, della verifica del progetto esecutivo e supporto al RUP nella validazione del progetto esecutivo di miglioramento/adequamento sismico, all'efficientamento energetico, al recupero funzionale e restauro dell' immobile storico artistico denominato "Palazzo Mandelli sito in Venezia, Cannaregio 1757 (VED0060), è stato quantificato in **€ 154.716,63 (euro centocinquantaquattromilasettecentosedici/63) oltre IVA e oneri previdenziali.**

I costi della sicurezza sono pari ad € 0,00 (zero/00), considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.lgs. 81/2008.

L'importo è stato individuato sulla base di una stima presunta dei relativi interventi pari ad **€ 7.129.170,00** comprensivi dei costi della sicurezza pari ad **€ 274.198,00**. Per un maggiore dettaglio si rinvia all'art. 4 del Capitolato Tecnico Prestazionale, riportante il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara.

In merito, si specifica che ai sensi dell'art. 24 comma 8 del D.lgs. 50/2016, la parcella professionale delle prestazioni poste a base del presente appalto è stata determinata in base alle attività da svolgere ed ai relativi costi facendo riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del decreto legislativo 50 del 2016).

TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI - PERCENTUALI DI INCIDENZA - COMPENSI						
CATEGORIA/ID. OPERE	Classi e Categorie a L. 143/49 (corrispondenza)	IMPORTO PRESUNTO DEI LAVORI SUL QUALE E' STATO CALCOLATO IL CORRISPETTIVO	INCIDENZA (%)	LIVELLI PROGETTAZIONE – DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO SICUREZZA		COMPENSO CALCOLATO
E.22	I/e	€ 3.122.250,00	47,13%	verifica Progettazione definitiva,	€ 34.757,73	€ 72.189,19
				verifica Progettazione Esecutiva	€ 34.757,73	
				supporto validazione progetto	€ 2.673,73	
S.04	IX/b	€ 1.475.750,00	15,00%	verifica Progettazione definitiva,	€ 11.062,85	€ 22.976,68
				verifica Progettazione Esecutiva	€ 11.062,85	
				supporto validazione progetto	€ 850,98	
IA.01	III/a	€ 542.860,00	5,80%	verifica Progettazione definitiva,	€ 4.278,29	€ 8.885,68
				verifica Progettazione Esecutiva	€ 4.278,29	
				supporto validazione progetto	€ 329,10	
IA.02	III/b	€ 1.127.040,00	11,47%	verifica Progettazione definitiva,	€ 8.462,48	€ 17.575,91
				verifica Progettazione Esecutiva	€ 8.462,48	
				supporto validazione progetto	€ 650,95	

IA.03	III/c	€ 861.270,00	12,62%	verifica Progettazione definitiva,	€ 9.304,32	€ 19.324,35
				verifica Progettazione Esecutiva	€ 9.304,32	
				supporto validazione progetto	€ 715,71	
E.22 solo per la verifica delle Schede tecniche di restauro	I/e	€ 1.146.200,00	4,71%	Completamento PTFE - Verifica Schede tecniche	€ 7.216,16	€ 7.216,16
E.22 solo per la verifica della Rel. Archeologica	I/e	€ 714.000,00	3,28%	Completamento PTFE - Verifica relazione archeologica	€ 5.016,87	€ 5.016,87
			100,00%			€ 153.184,78
SPESE ED ONERI ACCESSORI						€ 1.531,85
TOTALE						€ 154.716,63

L'importo base di gara è così suddiviso:

Prestazione		Importo
A -	FASE Verifica del completamento del PFTE e della progettazione definitiva	€ 80.098,70
B -	Spese in fase di verifica progettazione definitiva	€ 800,99
C -	FASE di progettazione esecutiva - verifica e supporto alla validazione	€ 67.865,67
D -	Spese in fase di verifica progettazione esecutiva e supporto	€ 678,66
E -	FASE Supporto al RUP	€ 5.220,41
F -	Spese in Fase di Supporto al RUP	€ 52,20
TOTALE		€ 154.716,63

Detto importo, da intendersi onnicomprensivo di ogni onere e tributo, è remunerativo di ogni attività ed in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi vari durante lo svolgimento del servizio, che sono compresi nelle somme poste a base di gara a titolo di spese e oneri accessori, quantificati come sopra indicato (voci B, D e F) in € 1.531,85 (euro millecinquecentotrentuno/85).

L'importo contrattuale sarà quello risultante dall'offerta dell'aggiudicatario.

5. Criterio di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 95 co. 3 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 l'appalto sarà aggiudicato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

6. Documentazione di gara

La documentazione di gara, costituita dal bando, dal presente disciplinare, dal capitolato tecnico prestazionale e relativi allegati, dallo schema di contratto, può essere reperita sul sito <https://portaleacquisti.agenziademanio.it> (mediante il percorso: Bandi e Avvisi in corso - Opportunità Correnti) e sul sito istituzionale www.agenziademanio.it (mediante il seguente percorso: Gare e Aste - Servizi Tecnici e Lavori).

Gli elaborati forniti dalla S.A., come da capitolato, sono disponibili in visione negli orari di apertura al pubblico nei giorni di ricevimento di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00, previo appuntamento, presso l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Veneto, Via Borgo Pezzana 1, 30174 Mestre Venezia oppure possono essere ritirati in formato digitale, su supporto informatico

fornito dall'operatore, ovvero attraverso l'invio di un link per l'accesso ad un sistema di condivisione "cloud".

In tutti i casi, la richiesta degli elaborati dovrà pervenire entro e non oltre il **01 febbraio 2019**, tramite mail all'indirizzo: giuseppe.fiorentino@pce.agenziademanio.it

7. Durata della prestazione professionale

Il tempo massimo a disposizione per i servizi di verifica progettuale e assistenza al RUP fino alla validazione è definito complessivamente di **80 giorni (ottanta)** complessivi, esclusi i tempi per la verifica e l'approvazione delle varie fasi progettuali da parte della Stazione Appaltante, ed esclusi i casi del verificarsi degli step intermedi di seguito indicati. I casi di rapporti intermedi così suddivisi:

Le attività di cui al presente servizio si articoleranno nelle seguenti Fasi e dovranno svolgersi come indicato di seguito:

Fase 1 - Verifica progetto definitivo e del completamento PFTE

La verifica del Progetto Definitivo e del completamento del PFTE, redatto dal soggetto aggiudicatario dell'appalto, dovrà essere conclusa **entro 40 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di formale consegna al soggetto preposto alla verifica del Progetto Definitivo e del completamento del PFTE, da parte del RUP.**

Le richieste di modifica e/o integrazione degli elaborati prodotti, **da formulare contestualmente per tutti gli elaborati consegnati**, differiscono il termine di conclusione delle attività di ulteriori **10** giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'invio degli elaborati progettuali aggiornati da parte del RUP. Non sono ammesse proroghe per eventuale richieste di documentazione integrativa.

Fase 2 - Verifica progetto esecutivo

La verifica del Progetto Esecutivo, redatto dal soggetto aggiudicatario dell'appalto dovrà essere conclusa **entro 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di formale consegna al soggetto preposto alla verifica del Progetto Esecutivo, da parte del RUP**; valgono le medesime specifiche previste al punto precedente relative al termine di conclusione delle attività per la modifica e/o integrazione degli elaborati.

Le richieste di modifica e/o integrazione degli elaborati prodotti, **da formulare contestualmente per tutti gli elaborati consegnati**, differiscono il termine di conclusione delle attività di ulteriori **10** giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'invio degli elaborati progettuali aggiornati da parte del RUP. Non sono ammesse proroghe per eventuale richieste di documentazione integrativa.

Fase 3 - Supporto alla validazione del progetto:

Entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna del rapporto finale e il relativo verbale del progetto esecutivo per le attività inerenti al supporto alla validazione del progetto esecutivo.

Relativamente ai termini sopra riportati si specifica quanto segue:

- la riduzione dei termini per lo svolgimento delle fasi di progettazione sarà oggetto di valutazione in sede di ponderazione dell'offerta. In tale ipotesi, la durata effettiva dell'appalto sarà determinata sulla base dei tempi indicati dall'aggiudicatario in sede di offerta;

- le tempistiche necessarie per l'ottenimento dei previsti pareri da parte degli Enti competenti, anche se richiesti tramite l'istituto della conferenza di servizi, non verranno computati ai fini del calcolo del suddetto tempo massimo a disposizione per la realizzazione dei servizi di progettazione

Per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali di ciascuna fase è applicabile una penale giornaliera pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10% del corrispettivo stesso, secondo le modalità descritte nell'art. 7 del Capitolato prestazionale.

8. Responsabile Unico del procedimento e richieste di eventuali chiarimenti

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Marica Cestaro.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura attraverso Messaggistica di Portale (RDO). Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro il giorno **01/02/2019**.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Per inviare una Richiesta di chiarimenti il concorrente dovrà:

- accedere alla RdO di interesse;
- cliccare sul link "Messaggi" posizionato nella parte superiore dello schermo;
- cliccare su "Crea messaggio";
- compilare la richiesta;
- cliccare su "Invia messaggio".

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul Portale nell'apposita area "messaggi" di RDO ovvero come documento allegato nell'area "Allegati" della presente procedura di gara. Ai concorrenti abilitati verrà inoltre inviata una comunicazione con invito a prendere visione delle risposte ai chiarimenti/quesiti.

9. Sopralluogo

Per la seguente procedura non è previsto il sopralluogo.

10. Subappalto e divieto di avvalimento

L'aggiudicatario potrà subappaltare i servizi oggetto della presente gara nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 31 co. 8 e 105 del Codice, ovvero per le attività attinenti al servizio quali rilievi misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, a condizione che ne faccia espressa menzione in sede di offerta, indicando le parti del servizio che intende affidare a terzi, fatta salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge.

Atteso che il presente affidamento prevede l'esecuzione di prestazioni professionali su beni culturali tutelati sottoposti alla disciplina di cui al D.Lgs. 42/2004, **non è possibile far ricorso all'istituto dell'avvalimento**, tenuto conto della specifica prescrizione normativa di cui all'art. 146 co. 3 del D.Lgs. 50/2016.

11. Soggetti ammessi alla gara

Possono partecipare alla procedura di gara:

- i soggetti espressamente indicati all'art. 46 co. 1 lettere a), b), c), d), e) ed f) del Codice purché in possesso dei requisiti prescritti nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017) in ragione della forma di partecipazione del concorrente, dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008;
- Organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008.

Ai sensi dell'art. 24 co. 5 del Codice, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto richiedente, l'incarico dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, in regola con la formazione professionale come previsto dall'art. 7 del D.P.R. del 7 agosto 2012, n. 137, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di offerta, con specificazione della rispettive qualificazioni professionali necessarie per l'espletamento dell'incarico, unitamente all'indicazione della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

N.B. L'organismo di ispezione di tipo A deve essere indipendente dalle parti coinvolte; non deve far parte o essere collegato ad un soggetto giuridico che è impegnato nella progettazione, fabbricazione, fornitura, installazione, acquisto, proprietà, utilizzo o manutenzione degli elementi sottoposti ad ispezione; né l'organismo né il suo personale devono impegnarsi in attività che possono essere in conflitto con la loro indipendenza di giudizio ed integrità. L'Organismo di tipo C è una struttura che può essere incaricata nell'ambito di organizzazioni che svolgono anche attività di progettazione; tuttavia, deve disporre, all'interno dell'organizzazione, di meccanismi di salvaguardia per assicurare adeguata separazione di responsabilità e di rendicontazione tra le ispezioni e le altre attività; la progettazione e l'ispezione dello stesso elemento, effettuate da un organismo di ispezione di tipo C, non devono essere eseguite dalla stessa persona.

In caso di partecipazione in forma plurima (RT/Consorti ordinari) trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

Ai sensi dell'art. 48 co. 7 del Codice, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara **in più di un raggruppamento temporaneo** o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio ordinario di concorrenti. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino alla stessa gara sotto qualsiasi forma societaria di liberi professionisti o una società di professionisti della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore.

I consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria e i consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della L. 81/2017 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.

Atteso che la progettazione riguarda un immobile di interesse storico artistico sottoposto a vincoli culturali, la verifica è riservata ai laureati in architettura, o muniti di laurea equipollente, che

consenta l'iscrizione all'Albo degli Architetti, Sez. A (art. 52 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537), e regolarmente iscritti all'Albo degli Architetti, Sez. A, in possesso di specifica esperienza e capacità professionale coerente con l'intervento, che non abbia partecipato alla redazione del progetto (art. 21 del D.M. n. 154 del 2017 MiBACT).

Nel gruppo di lavoro deve essere prevista la presenza di un professionista iscritto negli elenchi ministeriali dei professionisti abilitati alla certificazione antincendio ai sensi della L. 818/84, D.Lgs. 139/06 e D.M. 05/08/11, per la progettazione antincendio, ovvero, nel caso di professionista straniero, iscritto a registro/elenco analogo dello Stato di appartenenza, ovvero in possesso di requisiti equivalenti.

Di conseguenza, deve essere precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e i professionisti responsabili delle singole prestazioni. Le unità che svolgeranno l'incarico devono essere dichiarate e inserite nella **Busta A - "Documentazione Amministrativa"** (All. I Domanda di partecipazione).

12.1 Requisiti di partecipazione

È inoltre richiesta:

- (per le Società) iscrizione alla Camera di C.I.A.A. per oggetto di attività corrispondente al servizio da affidarsi con la presente procedura;
- iscrizione all'Albo del proprio Ordine professionale dei soggetti personalmente responsabili delle prestazioni oggetto del servizio in affidamento.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio o GEIE, l'accreditamento ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 o il possesso della certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 9001 deve essere posseduto da tutti i componenti del raggruppamento/consorzio/GEIE.

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di partecipazione di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria nonché di capacità tecniche e professionali previsti dalla vigente normativa ed ulteriormente dettagliati nelle Linee Guida n. 1 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" e nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017).

12.2 Struttura operativa minima per l'espletamento dell'incarico

La proposta di Struttura Operativa, di cui al paragrafo 17 punto B.2 Sez. II del presente Disciplinare, deve contenere i nominativi dei professionisti incaricati dello svolgimento delle suddette prestazioni, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, i quali non dovranno partecipare in alcuna delle strutture operative individuate da altri concorrenti, e deve obbligatoriamente prevedere, a pena di esclusione, almeno le seguenti professionalità:

- n. 1 Architetto (laurea magistrale) abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo Ordine Professionale;

- n. 1 Ingegnere Civile Edile (laurea magistrale) abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo Ordine Professionale;
- n. 1 Restauratore specializzato in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs 42/2004 e del D.M. 154 del 2017;
- n. 1 tecnico abilitato alle funzioni di Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.
- n. 1 tecnico abilitato alla certificazione antincendio ai sensi della L. 818/84, D.Lgs. 139/06 e D.M. 05/08/11;
- n. 1 Geologo abilitato all'esercizio della professione;
- n. 1 tecnico abilitato alla progettazione di impianti elettrici, speciali e meccanici;
- n. 1 Archeologo;
- N. 1 esperto in progettazione integrata BIM e processi BIM.

Deve essere precisata la natura del rapporto intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e i professionisti.

13. Termini e modalità di presentazione delle offerte

L'offerta dovrà essere presentata entro e non oltre il termine delle **ore 12:00 del giorno 15/02/2019**.

Si precisa ulteriormente che, per poter presentare la documentazione amministrativa richiesta, l'offerta tecnica e l'offerta economica, il legale rappresentante del concorrente dovrà dotarsi preventivamente di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'AgID, (ex DigitPA) previsto dall'art. 29, comma 1 del D. Lgs. 82/2005, generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. e dal D.P.C.M. 30 marzo 2009 (G.U. 6 giugno 2009, n. 129). Sono ammessi certificati di firma digitale rilasciati da:

- Certificatori operanti in base ad una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione Europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (eIDAS) e che abroga la direttiva 1999/93/CE;
- Certificatori stabiliti in uno Stato non facente parte dell'Unione Europea, quando ricorre una delle condizioni indicate al comma 4 dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005.

Si precisa che i soli formati di firme digitali accettati sono CADES e PADES.

Non è consentito firmare digitalmente una cartella compressa (es. .zip) contenente uno o più documenti privi di firma digitale (laddove richiesta).

L'inserimento e la trasmissione telematica della documentazione richiesta, dovranno essere effettuati dal Consorzio, nel caso di Consorzi o dall'Impresa mandataria, nel caso di R.T.I. /G.E.I.E.

La modalità di presentazione dell'offerta della procedura in oggetto è la Richiesta di Offerta in busta chiusa digitale (RDO). I concorrenti potranno presentare la propria offerta esclusivamente online, solo previa **registrazione** al Portale Acquisti dell'Agenzia del Demanio (di seguito anche solo "Portale"), in conformità a quanto indicato nel presente disciplinare. Si invitano quindi gli operatori economici interessati, ove non ancora registrati sulla piattaforma, a perfezionare la loro registrazione al suddetto Portale quanto prima, per poter inviare l'Offerta online entro il prescritto termine di scadenza del Bando di Gara. Si precisa che la registrazione è condizione necessaria per la partecipazione alla procedura ed è a titolo gratuito.

Per registrarsi e partecipare alla gara è necessario che le Imprese siano in possesso di una dotazione informatica minima, indicata nella home page del Portale Acquisti Agenzia del Demanio alla sezione "Requisiti minimi hw e sw".

Per perfezionare la citata registrazione, il concorrente deve seguire le istruzioni presenti al link "Istruzioni per la registrazione" disponibile sulla home page del Portale.

Al momento della registrazione al portale Acquisti, il concorrente è tenuto ad inserire nella propria scheda anagrafica valido indirizzo di posta elettronica certificata, indispensabile ai fini di tutte le comunicazioni afferenti la procedura di gara, ivi comprese quelle relative ai provvedimenti di ammissione ed esclusione di cui agli artt. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e 76, commi 2 e 5, del D.Lgs. 50/2016.

Al completamento delle operazioni di registrazione le imprese dovranno:

- 1) accedere al Portale (previa attivazione di apposita user ID e password), nella sezione "Sourcing", "RdO" e poi cliccare su "RDO per tutti";
- 2) accedere alla RDO di interesse (ogni RDO è relativa ad un Lotto, quindi in caso di interesse a partecipare a più lotti questa operazione dovrà essere reiterata per ciascuna RDO);
- 3) selezionare il tasto "Esprimi Interesse" e confermare tale scelta (dopo aver eseguito tali operazioni, il concorrente potrà visualizzare la RDO per la quale ha espresso interesse a partecipare, all'interno dell'area "Mie RdO"). Ultimate tali operazioni le imprese potranno scaricare, se previsto, la documentazione di gara presente nell'area allegati della RDO e presentare la propria offerta online.
- 4) [*Solo al primo accesso*] cliccare su "Mia Risposta" (posto sulla sinistra dello schermo);
- 5) [*Solo al primo accesso*] cliccare sul link "Rispondi" (posizionato sulla destra dello schermo) per avviare il processo di risposta, e seguire le indicazioni di cui ai successivi paragrafi del presente documento.

I documenti di gara, firmati digitalmente laddove richiesto, dovranno essere redatti preferibilmente utilizzando i modelli allegati al presente Disciplinare e comunque in conformità agli stessi. Qualora il concorrente non intenda utilizzare i predetti modelli, predisposti in funzione delle varie dichiarazioni da rendere in virtù della normativa di settore e in ragione delle forme giuridiche dei concorrenti, sarà cura dell'operatore economico fornire tutte le informazioni ivi contenute, la cui mancanza potrebbe, nei casi previsti dalla legge, comportare l'esclusione dalla presente procedura selettiva. Si precisa che qualora ci fossero previsioni difformi nel presente disciplinare e nei modelli allegati prevarranno le disposizioni contenute nel Disciplinare.

Si precisa che:

- per i concorrenti diversi dal professionista singolo, la documentazione di gara deve essere sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante ovvero da un procuratore di quest'ultimo di cui dovrà essere allegata la procura;

- per gli studi associati/associazioni professionali privi di legali rappresentanti o procuratori, la documentazione di gara dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i professionisti associati.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA A – RISPOSTA DI QUALIFICA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione (**All. I**) sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente/ nel caso di costituendo raggruppamento da tutti gli operatori economici che dovrà

► indicare:

- la forma di partecipazione alla gara tra quelle previste dall'art. 46 co. 1 del D.lgs 50/2016 lettere a), b), c), d), e) ed f) del Codice con indicazione degli estremi di identificazione del concorrente (denominazione, indirizzo, CF e partita IVA);

nonché

- (in caso di consorzi stabili di cui all'art. 46 co. 1 lett. f che non partecipano in proprio) per quali consorziati il consorzio concorre con la relativa sede legale;

- (in caso di RT o di consorzi ordinari sia costituiti che costituendi di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016) la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale della mandataria e delle mandanti nonché le parti/quote del servizio che in caso di aggiudicazione saranno eseguite dai singoli componenti;

- (in caso di RT o consorzi ordinari costituendi di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016) di impegnarsi in caso di aggiudicazione della gara a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

► e dichiarare:

a) i seguenti requisiti:

- (nel caso di concorrente diverso dal professionista singolo) in ragione di quanto previsto all'art. 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017), il/i professionista/i deputato/i allo svolgimento del servizio, in possesso di laurea in ingegneria od architettura o in altra disciplina tecnica attinente all'attività oggetto del bando di gara e di tutte le abilitazioni necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico indicando gli estremi delle relative iscrizioni agli albi di riferimento nonché la natura del rapporto giuridico contrattuale intercorrente con l'operatore economico partecipante alla gara;
- i dati identificativi del soggetto incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 24 co. 5 del Codice;
- (nel caso di raggruppamenti temporanei) in ragione di quanto previsto all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017) per i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera e) del codice i requisiti di cui agli articoli 2 e 3 devono essere posseduti dai partecipanti al raggruppamento nonché i dati identificativi del giovane professionista, quale progettista, ai sensi dell'art. 4 del DM 263 DEL 2.12.2016, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, quale progettista, nonché

l'indicazione degli estremi della relativa iscrizione; NB: i requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti.

- b) di accettare il contenuto degli elaborati tecnici messi a disposizione della Stazione appaltante nonché il presente disciplinare ed il capitolato tecnico con i relativi allegati;
- c) che l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- d) remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- e) l'accettazione, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- f) la regolarità con gli obblighi formativi di cui all'art. 7 del D.P.R. del 7 agosto 2012, n. 137, con riferimento ai professionisti sopra elencati, come indicato nel disciplinare di gara;
- g) di autorizzare qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di accesso agli atti, ai sensi della legge 241/90, ovvero il diritto di "accesso civico" ai sensi del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, l'Agenzia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente procedura,

ovvero, in alternativa,

di indicare specificamente in sede di offerta tecnica le parti coperte da segreto tecnico/commerciale.

N.B. L'Agenzia si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso;

- h) i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;

Si precisa che:

- nel caso di RTI già costituito, dovrà essere inserita nella Busta A "Documentazione amministrativa" l'atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza di cui all'art. 48, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., risultante da scrittura privata autenticata, conferito da tutte le mandanti all'operatore economico mandatario;
- nel caso di consorzio ex art. 46, comma 1, lett. f), D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i che non partecipi in proprio, dovrà essere inserita nella Busta A "Documentazione amministrativa" l'estratto dell'atto costitutivo del Consorzio dal quale si evinca chiaramente la natura del consorzio e le eventuali imprese consorziate, evidenziando quelle indicate quali esecutrici, qualora dalla dichiarazione o dal certificato camerale non siano chiaramente evincibili la natura del consorzio e le eventuali imprese consorziate;

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di **Euro 16,00** dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Agenzia del Demanio C.F. 06340981007);
- del codice ufficio o ente (campo 6: codice dell'ufficio territorialmente competente in ragione del luogo dove sarà eseguito il pagamento);
- del codice tributo (campo 11: 456T)
- della descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo – Affidamento del servizio di ingegneria e architettura Palazzo Mandelli sito in Venezia, Cannaregio 1757 (VED0060) CIG 77287194AE ").

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà allegare nell'apposito campo "comprova imposta di bollo" copia informatica dell'F23.

14.2 Il concorrente compila il **DGUE** di cui allo schema allegato al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 reperibile, in formato elettronico, al seguente indirizzo: <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>, secondo quanto di seguito indicato.

In particolare, in merito all'utilizzo del DGUE (**AlI. II**):

- con riferimento alla Parte I la stessa è precompilata dalla Stazione Appaltante e non necessita di alcun intervento da parte dell'operatore economico;
- nella Parte II, lettera A dovranno essere riportate tutte le informazioni relative al concorrente, precisando se si tratta di una microimpresa o di una piccola o media impresa nonché la forma giuridica di partecipazione alla gara tra quelle previste all'art. 46 del D.Lgs. 50/2016, così come indicata nell'ambito della domanda di partecipazione;
- nella Parte II, lettera B – Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 80 co. 3 del D.Lgs. 50/2016, dovranno essere indicati i dati (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, luogo di residenza, posizione ricoperta) dei legali rappresentanti e del sottoscrittore ove diverso.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

- in caso di partecipazione in forma associata – di cui all'art. 46 co. 1 lett. e) del Codice – per ciascuno degli operatori partecipanti dovrà essere presentato un DGUE distinto, recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI;
- Nella Parte III ciascun concorrente dovrà dichiarare, mediante compilazione delle lettere A, B, C, D di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. Le dichiarazioni rese nell'ambito della Parte III lettera A si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive le offerte, per quanto di propria conoscenza, anche a tutti i soggetti di cui all'art. 80 co. 3 del D.Lgs. 50/2016, espressamente indicati nella Parte II lett. B;

-nella Parte IV lettera A punto 1, ai sensi dell'art. 83 co. 1 lett. a), l'operatore economico diverso dal professionista singolo dovrà attestare l'iscrizione alla CCIAA competente, con indicazione della data e del numero di iscrizione;

- la Parte V non deve essere compilata in quanto non pertinente rispetto alla presente procedura di gara;

- avuto specifico riguardo alla Parte VI il concorrente dovrà rendere le dichiarazioni ivi richieste, con cui si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni rese, avendo cura di sottoscrivere il documento con firma digitale.

14.3 Ciascun concorrente dovrà rendere una **dichiarazione integrativa (All. III)**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000, sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante dell'operatore ovvero da un procuratore speciale, (allegando, in tale ipotesi, la copia conforme all'originale della procedura), con la quale il concorrente dichiara:

- I. di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 lett. f-bis e f-ter del D.lgs. 50/2016;
- II. i dati identificativi di tutti i soggetti di cui all'art. 80 co.3 del codice (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e carica rivestita di ciascun soggetto) **oppure** la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi soggetti possono essere ricavati in modo completo ed aggiornato alla data della domanda di partecipazione.

Al riguardo si precisa che rientrano nei soggetti di cui all'art. 80 co.3² del D.lgs. 50/2016:

- a) in caso di società in nome collettivo: soci e direttori tecnici;
 - b) in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttori tecnici;
 - c) in caso di altro tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del D. lgs. 231/2001), direttore tecnico, socio unico persona fisica e socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci ;
 - d) soggetti di cui ai punti precedenti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, tra i quali rientrano, in caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, di fusione o incorporazione di società, anche i soggetti che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
 - e) in caso di studio associato/associazione professionale: associati dello studio associato/associazione professionale;
- III. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circola-

² Per ogni ulteriore chiarimento in merito all'ambito soggettivo di applicazione del motivo di esclusione attinente all'assenza di condanne penali (art. 80 co. 1 e 3 del Codice) si rinvia al Comunicato dell'ANAC dell'08/11/2017 depositato il 14/11/2017.

zione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

- IV. *(per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267)* ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ed il Tribunale che lo ha rilasciato;
- V. di rientrare in uno dei soggetti di cui all'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 ovvero di cui all'art. 45 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 (avuto riguardo alle prestazioni per le quali ne è ammessa la partecipazione);
- VI. ***(per i professionisti associati)***
requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del d.m. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;
- VII. ***(per le società di ingegneria)***
a) il titolo di studio, la data di abilitazione e gli estremi di iscrizione all'albo del direttore tecnico;
b) l'organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016, mediante allegazione dello stesso. **N.B.** In alternativa all'allegazione dell'organigramma sarà possibile attestare che i medesimi dati sono riscontrabili dal casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC;
- VIII. ***(per le società di professionisti)***
a) gli estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
b) l'organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del d.m. 263/2016, mediante allegazione dello stesso. **N.B.** in alternativa all'allegazione dell'organigramma sarà possibile attestare che i medesimi dati sono riscontrabili dal casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC;

La dichiarazione in questione dovrà essere resa da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE. Si precisa che i subappaltatori dovranno rendere la dichiarazione in questione limitatamente ai nn. I e II, mentre le imprese ausiliarie dovranno renderla limitatamente ai nn. I, II, III e IV.

14.4 Relativamente ai requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa:

a) un "livello adeguato di copertura assicurativa" contro i rischi professionali, per un importo percentuale fissato in relazione al costo di costruzione dell'opera da progettare, così come consentito dall'art. 83, comma 4, lett.c) del Codice e specificato dal paragr. 09) del Capitolato pari ad € 1.000.000,00 (**Parte IV lettera B, punto 1° del DGUE**);

b) avvenuto svolgimento, negli **ultimi dieci anni, di almeno due appalti di servizi di verifica di progetti, di progettazione o di direzioni lavori**, relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari al cinquanta per cento (50%) di quello oggetto dell'appalto da affidare, di natura analoga allo stesso e relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali di

cui al D.M. 17 giugno 2016, per un importo globale per ogni classe e categoria come da tabella sottostante **(Parte IV lettera C, punto 1b)**:

Id.Opere	Classi e Categorie L.143/49	IMPORTO PRESUNTO DEI LAVORI	INCIDENZA (%)	COEFFICIENTE 0,5	IMPORTO LAVORI PER PRESTAZIONI SVOLTE
	(corrispondenza)				
E.22	I/e	€ 3.122.250,00	43,80%	0,50	n. 2 servizi relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari a € 1.561.125,00
S.04	IX/b	€ 1.475.750,00	20,70%	0,50	n. 2 servizi relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari a € 737.875,00
IA.01	III/a	€ 542.860,00	7,61%	0,50	n. 2 servizi relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari a € 271.430,00
IA.02	III/b	€ 1.127.040,00	15,81%	0,50	n. 2 servizi relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari a € 563.520,00
IA.03	III/c	€ 861.270,00	12,08%	0,50	n. 2 servizi relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari a € 430.635,00

Qualora i predetti servizi siano stati espletati all'interno di raggruppamenti temporanei, sarà considerata la quota parte eseguita dal concorrente.

Il requisito di cui alla lettera a), in caso di raggruppamento, deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

Il requisito di cui alla lettera b) deve essere posseduto dal raggruppamento **temporaneo orizzontale** nel complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria.

Il requisito dei due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID deve essere posseduto da un solo soggetto del raggruppamento in quanto non frazionabile.

Nell'ipotesi di raggruppamento **temporaneo verticale** ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente punto b) in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

La comprova del requisito di cui alla lettera b) è fornita mediante la produzione dell'originale o copia conforme dei certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi da committenti pubblici e/o privati o in alternativa contratti e relative fatture. Dalla documentazione dovrà evincersi l'esecutore

del servizio e l'oggetto dello stesso, nonché le categorie/ID Opere e l'importo del servizio ovvero l'importo dei lavori.

Ai sensi dell'art. 8 del DM 17-6-2016 gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera. In relazione alla comparazione, ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra le attuali classificazioni e quelle della l. 143/1949, si rinvia anche alle Linee guida ANAC n.1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

14.5 Comprova dell'avvenuto versamento del **contributo per l'A.N.A.C.** di importo pari a € 20,00 (euro venti/00).

Il pagamento della contribuzione potrà essere effettuato con una delle modalità indicate nel sito dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Per ogni ulteriore dettaglio si fa rinvio all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it>

A comprova dell'avvenuta corresponsione, il concorrente deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e da copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

14.6 Passoe: Ai sensi dell'art. 216 co. 13 del D.Lgs 50/2016, la Stazione Appaltante verifica i requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario esclusivamente tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità, mediante il sistema AVCPASS.

A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale Anac (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la domanda di partecipazione.

Inoltre, l'Aggiudicatario e l'operatore economico classificato secondo in graduatoria, tramite un'area dedicata, dovranno inserire a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale che sono nella loro esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori.

Ai fini della verifica dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale la Stazione Appaltante assegnerà un termine perentorio, entro il quale l'operatore economico dovrà provvedere a comprovare i requisiti autocertificati in sede di gara.

Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento.

14.7 Patto di Integrità: il concorrente è tenuto a presentare il Patto di Integrità, di cui all'art. 1, co. 17 della L. 190/2012, debitamente compilato anche nella parte relativa alla sussistenza o meno di relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia del Demanio e sottoscritto. Tale dichiarazione dovrà essere resa in conformità al modello allegato al presente Disciplinare (**All. IV**). Si precisa che in caso di partecipazione in forma plurima il Patto di Integrità dovrà essere compilato e sottoscritto da:

- ciascun componente del raggruppamento temporaneo (costituito o costituendo) di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;
- dal consorzio e dalle consorziate nel caso di consorzi stabili o ordinari;
- tutti i professionisti associati partecipanti alla procedura di gara;
- tutti i componenti del contratto di rete partecipanti alla procedura di gara

14.8 Cauzione provvisoria Ai sensi dell'art. 93 del Codice è prevista la presentazione di una garanzia fideiussoria, di importo **pari ad € 3.094,33** (euro tremilanovantaquattro/33), corrispondente al 2% dell'importo dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 93 comma 7 l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. La riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui al primo periodo del citato art. 93 comma 7, trova applicazione anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice, il concorrente segnala e documenta, contestualmente alla presentazione della cauzione provvisoria, il possesso dei relativi requisiti fornendo copia conforme dei certificati posseduti. Il requisito relativo alla natura di microimpresa, piccola o media impresa³ dovrà essere attestato nell'ambito del DGUE nella parte espressamente dedicata.

Trovano altresì applicazione le ulteriori percentuali di riduzione previste dall'art. 93 co. 7 D.Lgs. 50/2016 per le imprese in possesso delle certificazioni previste nel citato comma, fermo restando che in caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Sarà inoltre necessaria una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risultasse affidatario. **Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti**, ferma restando la necessità di dichiarare tale natura nell'ambito del DGUE.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

³ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36).:

- **Microimprese:** imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 Milioni di EUR.**

- **Piccole imprese:** imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 Milioni di EUR.**

- **Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese e che **occupano meno di 250 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 50 Milioni di EUR e il totale di bilancio non supera i 43 milioni di EUR.**

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. con bonifico, da effettuare in favore di

Banca d'Italia – Tesoreria di Venezia
IBAN: IT76A0100003245224400000001

nella causale dovranno essere riportati i seguenti quattro gruppi di informazioni (separati tra di loro da uno spazio) con l'ordine di seguito indicato:

- I. **cognome e nome o ragione sociale** del depositante (anche se coincidente con l'ordinante) su un numero massimo di **26 caratteri**;
- II. **codice IPA NDA601**, su un numero massimo di **6 caratteri**;
- III. **codice CIG:**, su un numero massimo di **15 caratteri**;
- IV. **codice fiscale del depositante** su un numero massimo di **16 caratteri** (da riportare nel caso in cui nel format del bonifico non sia disponibile un campo dedicato a questa informazione).

In tal caso dovrà essere trasmessa tramite il portale la ricevuta di avvenuto bonifico rilasciata dalla Banca del depositante, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore o suo procuratore;

- b. con assegno circolare intestato al Capo della Tesoreria dello Stato di Venezia da depositare presso i relativi uffici che provvederanno al versamento del controvalore per la costituzione del "deposito provvisorio in contanti", di cui all'articolo 172 delle I.S.T..

In tal caso, l'operatore economico dovrà trasmettere tramite il Portale la ricevuta del deposito dell'assegno, firmata digitalmente dal legale rappresentante del depositante o suo procuratore.

- c. con fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, l'operatore economico dovrà allegare a portale, all'interno della Busta A "Risposta di Qualifica", in alternativa:

- fideiussione avente la forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritta digitalmente dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

La **garanzia fideiussoria** dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario o del GEIE o dell'aggregazione di rete, ovvero al solo consorzio, in caso di consorzi stabili;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con d.m. n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU n. 83 del 10 aprile 2018) contenente il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*".
- 4) avere validità per *almeno 180* giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

15. PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16. SPECIFICHE MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER LE SEGUENTI FORME GIURIDICHE:

► Raggruppamento temporaneo costituito:

- la domanda di partecipazione (di cui al punto 14.1) del presente disciplinare dovrà essere firmata dal soggetto mandatario;

- ogni componente del RTI dovrà presentare un DGUE distinto e la separata dichiarazione di cui al punto 14. 3;
- il contributo ANAC (di cui al punto 14.5) dovrà essere presentato dal soggetto capogruppo;
- dovrà essere presentato originale o copia autentica dell'atto costitutivo risultante da scrittura privata autenticata, contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza, di cui all'art. 48 comma 13 del D.Lgs. 50/2016, al soggetto designato come mandatario, che dovrà indicare le quote di partecipazione al raggruppamento;
- il PASSOE (di cui al punto 14.6) deve essere presentato dal soggetto designato quale mandatario e contenere i dati di tutto il raggruppamento;
- il Patto di Integrità (di cui al punto 14.7) dovrà essere deve presentato da ciascuna impresa componente il RTI;

► Raggruppamento temporaneo costituendo:

- la domanda di partecipazione (di cui al punto 14.1) dovrà essere firmata da ciascun componente del raggruppamento;
- ogni componente del RTI dovrà presentare un DGUE distinto e la separata dichiarazione di cui al punto 14. 3;
- il contributo ANAC (di cui al punto 14.5) dovrà essere presentato dal soggetto capogruppo;
- il PASSOE (di cui al punto 14.6) dovrà essere presentato dal soggetto designato quale mandatario e contenere i dati di tutto il raggruppamento;
- il Patto di Integrità (di cui al punto 14.7) dovrà essere presentato da ciascuna impresa componente il RTI;
- dovrà essere resa la dichiarazione, ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, sottoscritta dai Legali rappresentanti di tutte le componenti contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato come mandatario, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

► consorzio stabile di cui all'art. 46 comma 1 lett. f) del D.Lgs. 50/2016 che non partecipa in proprio:

- la domanda di partecipazione (di cui al punto 14.1) dovrà essere firmata dal consorzio e dalle consorziate esecutrici;
- dovrà essere inserito nella Busta A "Risposta di qualifica" l'estratto dell'atto costitutivo del Consorzio dal quale si evinca chiaramente la natura del consorzio e le imprese consorziate evidenziando quelle indicate quali esecutrici dei servizi;
- il DGUE e la dichiarazione di cui al punto 14.3 dovranno essere presentate dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici dell'appalto;
- il contributo ANAC (di cui al punto 14.5) dovrà essere presentato dal consorzio;
- il PASSOE (di cui al punto 14.6) dovrà essere presentato dal Consorzio e contenere i dati delle consorziate esecutrici dell'appalto, ciò al fine di consentire alla Stazione Appaltante di effettuare le verifiche dei requisiti di carattere generale, tecnico/organizzativo ed economico/finanziario tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- il Patto di Integrità (di cui al punto 14.7) dovrà essere firmato dal consorzio e dalle singole consorziate esecutrici.

- ▶ consorzio stabile di cui all'art. 46 comma 1 lett. f) del D.Lgs. 50/2016 che partecipa in proprio:
- la domanda di partecipazione (di cui al punto 14.1) dovrà essere firmata dal consorzio;
- il DGUE e la dichiarazione di cui al punto 14.3 dovrà essere presentato dal consorzio;
- il contributo ANAC (di cui al punto 14.5) dovrà essere presentato dal consorzio;
- il PASSOE (di cui al punto 14.6) dovrà essere presentato dal consorzio;
- il Patto di Integrità (di cui al punto 14.7) dovrà essere firmato dal consorzio.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA B – RISPOSTA TECNICA

La busta “B – Risposta Tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito indicati, sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o dal soggetto munito di specifici poteri:

B.1) Scheda descrittive per referenze di servizi con eventuali elaborati grafici e/o foto.

Due (2) Schede descrittive ciascuna inerente un servizio di verifica o di progettazione e direzione lavori affini a quello oggetto della gara secondo i criteri delle tariffe professionali (categorie E.22, S.04, IA.01, IA.02, IA.03), e concernenti servizi paragonabili, per tipologia e complessità, a quelli oggetto del presente affidamento.

Tale documentazione può riguardare – nel caso di concorrente costituito da consorzio stabile o da raggruppamento temporaneo – interventi, singolarmente considerati, svolti da una qualsiasi delle consorziate esecutrici o dai soggetti che costituiscono il raggruppamento temporaneo.

Dalla documentazione prodotta dovrà risultare:

- l'effettiva attività svolta;
- il livello di progettazione a cui era riferita;
- il committente;
- il relativo periodo temporale di espletamento;
- l'indicazione delle classi e categorie dei lavori con la suddivisione dei relativi importi e l'avvenuta validazione del progetto da parte della committenza, oppure, se il committente è un soggetto privato, l'avvenuta realizzazione del progetto;
- la quota del servizio svolto attribuibile al concorrente (qualora il servizio sia stato svolto in R.T.P.);

Per la valutazione, la Commissione giudicatrice attribuirà punteggi crescenti in funzione:

- della tipologia servizio svolto, premiando le attività di verifica rispetto a attività di “progettazione e direzione lavori”;
- del superiore livello progettuale (fattibilità tecnico economica, definitivo o esecutivo) sottoposto a verifica oppure progettato e diretto;
- dell'analogia delle opere verificate o progettate e dirette (con riferimento alla rifunionalizzazione in uffici e all'integrazione impiantistica in immobili con presenza di apparati decorativi e/o elementi di pregio) rispetto alle opere oggetto della presente procedura;
- dell'analogia degli interventi di restauro di superfici decorate, verificati o progettati e diretti, rispetto alle opere oggetto della presente procedura;

La scheda descrittiva non deve superare 2 facciate dattiloscritte formato A4, avere la scrittura in carattere Arial 12, interlinea 1,5, margini 2x2x2x2. Potrà essere accompagnata al massimo da

ulteriori elaborazioni grafiche e foto che il concorrente ritiene idonee, anche in questo caso non superiore ad ulteriori 2 facciate formato A3.

B.2) Relazione tecnico - metodologica

Il concorrente dovrà produrre una relazione tecnico - metodologica sulle modalità di esecuzione dell'incarico oggetto di gara, che tenga conto di quanto previsto nei seguenti documenti/elaborati:

- Capitolato Prestazionale e relativa Appendice;
- Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica;
- Risultanze delle indagini già eseguite in fase di verifica di vulnerabilità sismica eseguite negli anni 2017-18 e delle indagini conoscitive del 2005, per quanto non superate dalle più recenti;
- Parere rilasciato dalla competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Venezia e Laguna in merito al PTFE;
- Offerta tecnica presentata dal Raggruppamento Temporaneo Professionale aggiudicatario del servizio di Progettazione;

La relazione tecnico-metodologica dovrà essere articolata in sezioni così come di seguito indicato, tenendo conto dei limiti numerici di facciate e di formato.

Eventuali elaborati aggiuntivi rispetto a quanto prescritto non saranno presi in considerazione.

Sez. I - METODOLOGIA OPERATIVA

La parte di relazione tecnico-metodologica relativa alla Sezione I, dovrà essere redatta in un numero massimo di 8 facciate in formato A4 carattere 12, interlinea 1,5 e margini 2cm per ogni lato e 1 facciata in formato A3 con immagini e rappresentazione dei diagrammi di flusso che espliciti il funzionamento della proposta.

All'interno di questa sezione dovranno essere esplicitati i seguenti temi:

- pianificazione del controllo con le attività specifiche previste per ciascun aspetto di verifica;
- sistema di conduzione delle verifiche;
- efficacia della metodologia proposta nel favorire il raggiungimento dell'obiettivo di minimizzare il rischio di eventi di cui all'art. 106 del D.Lgs. n° 50/2016;
- modalità di reporting dell'esito delle verifiche nelle varie fasi;
- procedure di verifica a seguito dell'introduzione di modifiche e/o revisioni;
- applicativi eventualmente utilizzati nelle verifiche dei diversi temi progettuali;
- gestione delle non conformità;
- modalità e mezzi di riduzione dei tempi di gestione delle non conformità e dei conseguenti adeguamenti progettuali;
- sistemi di pianificazione e controllo adottati per l'attività ispettiva sui documenti e sugli elaborati progettuali prodotti dal progettista;
- l'efficacia e l'efficienza della metodologia di lavoro proposta ai fini del perseguimento degli obiettivi temporali e qualitativi offerti.

Sez. II - GRUPPO DI LAVORO

La parte di relazione tecnico-metodologica relativa alla Sezione II, dovrà essere redatta in un numero massimo di 2 facciate in formato A4 carattere 12, interlinea 1,5 e margini 2cm per ogni lato e 2 facciata in formato A3 con immagini e rappresentazione dei diagrammi di flusso che espliciti il funzionamento della proposta.

Alla relazione tecnico-metodologica dovranno essere allegati i CV di ogni componente del gruppo di lavoro. Ogni CV dovrà essere redatto in un numero massimo di 2 facciate in formato A4 carattere 12, interlinea 1,5 e margini 2cm per ogni lato.

Dovrà essere fornita la descrizione dell'organizzazione della struttura operativa incaricata delle attività di verifica nelle diverse fasi. Dovranno essere illustrate le modalità con le quali le diverse competenze professionali poste in campo concorrono in maniera integrata e sinergica all'espletamento delle attività di verifica.

Sez. III – METODOLOGIA, GESTIONE DELLE CLASH DETECTION E CONTROLLO DEL PROCESSO BIM

La parte di relazione tecnico-metodologica relativa alla Sezione III, dovrà essere redatta in un numero massimo di 4 facciate in formato A4 carattere 12, interlinea 1,5 e margini 2cm per ogni lato.

All'interno di questa sezione dovranno essere illustrati gli aspetti operativi per la gestione delle Clash Detections in un immobile di interesse storico artistico con presenza di superfici decorate; la metodologia di verifica dell'intero processo BIM con riferimento alle norme di settore, all'offerta tecnica dell'Operatore; le modalità di verifica dei modelli BIM elaborati anche con riferimento ai Livelli di sviluppo che il progettista ha dichiarato di raggiungere.

NB:

- A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, la relazione tecnica di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto dovrà essere unica e non dovrà nel suo complesso superare il numero di facciate prescritte. La Commissione di gara non valuterà pagine eccedenti rispetto a quelle sopra indicate.
- La mancata allegazione di tutti o parte dei Curriculum vitae dei professionisti facenti parte del Gruppo di lavoro – così come individuato in seno alla relazione tecnica dal concorrente - inciderà ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio di valutazione "*Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta*" non consentendo di valutare, in tutto o in parte, la relativa esperienza professionale.
- Nel caso di RT costituendi la relazione di cui al punto B.2) dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.
- Nel caso di RT costituiti la relazione di cui al punto B.2) potrà essere sottoscritta anche dal solo legale rappresentante della mandataria.
- Nell'ambito dell'offerta tecnica andranno puntualmente indicate le parti dell'offerta coperte da segreto tecnico/commerciale al fine di limitare il diritto di accesso degli altri concorrenti alla documentazione presentata, fermo restando che l'Agenzia si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

18. CONTENUTO DELLA BUSTA C – RISPOSTA ECONOMICA (All. V)

Dovrà contenere, a pena di esclusione, una dichiarazione redatta in italiano e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o dal soggetto munito di specifici poteri, completa dei seguenti elementi:

- **ribasso percentuale unico**, così in cifre come in lettere, che il concorrente è disposto ad effettuare sull'importo di **€ 154.716,63 (euro centocinquantaquattromila-settecentosedici/63)** al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali;

- **riduzione percentuale** da applicarsi al tempo delle prestazioni di 80 giorni complessivi (ribasso che verrà applicato ad ogni step intermedio), in misura comunque non superiore alla percentuale del **20%** (venti percento).

Si precisa che qualora il concorrente abbia indicato un ribasso percentuale superiore a quello sopra specificato, sarà considerato un mero errore materiale e pertanto l'offerta si intenderà comunque formulata con il ribasso massimo indicato nel presente disciplinare.

N.B.:

- **trattandosi di appalto di servizi di natura intellettuale in sede di offerta non dovranno essere indicati i costi della manodopera e gli oneri della sicurezza aziendali conformemente a quanto previsto nell'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016.** In ragione di quanto previsto all'art. 95 co. 10 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante sarà chiamata alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice o in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta oppure, in ogni caso, prima dell'aggiudicazione.
- non saranno presi in considerazione decimali superiori al secondo. In caso di discordanza tra il valore della percentuale di ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, si considererà valida l'offerta più conveniente per l'Agenzia del Demanio.
- la Stazione Appaltante ha quantificato in € 0,00 gli oneri della sicurezza a proprio carico, necessari al fine di eliminare i rischi da interferenze di cui al D.Lgs. 81/08, considerato che il servizio è di natura esclusivamente intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze di cui al D.Lgs. 81/08.

I ribassi percentuali indicati all'interno dell'allegato di offerta dovranno essere ribaditi anche a video nell'apposito campo disponibile all'interno della Busta C "Risposta Economica". Si precisa che, in caso di discordanza tra quanto indicato all'interno dell'allegato di offerta sottoscritto digitalmente e quanto indicato a video, prevarrà quanto indicato nell'allegato.

TRASMISSIONE DELL'OFFERTA

Per trasmettere la propria offerta telematica, per ogni RDO di interesse, il concorrente dovrà:

- cliccare su "Invia risposta";
- cliccare su "OK" per confermare la trasmissione.

Le operazioni di inserimento a Sistema di tutta la documentazione richiesta, nonché di trasmissione e conferma, rimangono ad esclusivo rischio del concorrente.

Si invitano pertanto i Concorrenti ad avviare tali attività con largo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della risposta decorso tale termine.

Si ricorda infine che per informazioni o supporto nelle operazioni di inserimento e trasmissione della documentazione e dell'offerta, i Concorrenti hanno la facoltà di contattare il servizio assistenza (tel. 02 266002 616).

19. COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al Portale Acquisti dell'Agenzia del Demanio (di seguito anche solo "Portale"), l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, del Codice.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46 lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

20. Valutazione delle offerte

20.1 Criterio di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi fattori ponderali indicati nella seguente tabella e di seguito descritti.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

CRITERI DI VALUTAZIONE		RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
I)	Professionalità e adeguatezza dell'offerta	Scheda	Valutazione qualitativa	Pa = --30--
II)	Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta	Relazione tecnica	Valutazione qualitativa	Pb = --45--
III)	Ribasso percentuale unico	Offerta economica	Valutazione quantitativa	Pc = --20--
IV)	Riduzione percentuale unica sui tempi	Offerta temporale	Valutazione quantitativa	Pd = --5--

20.2 Criteri di valutazione

I) Professionalità e Adeguatezza dell'offerta: massimo 30 punti

La professionalità - adeguatezza dell'offerta (scheda precedenti prestazioni professionali) sarà valutata sulla base della documentazione presentata dai concorrenti, per un massimo di 2 servizi relativi ad interventi ritenuti significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra gli interventi qualificabili affini a quello oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito al punto **B.1** e dal decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016.

Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in modo da consentire di valutare la pertinenza dei servizi svolti e il ruolo rivestito dal concorrente, e che rispondano meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera.

Per la valutazione, la Commissione giudicatrice attribuirà punteggi crescenti in funzione:

- della tipologia servizio svolto, premiando le attività di verifica rispetto a attività di “progettazione e direzione lavori”;
- del superiore livello progettuale (fattibilità tecnico economica, definitivo o esecutivo) sottoposto a verifica oppure progettato e diretto;
- dell’analogia delle opere verificate o progettate e dirette (con riferimento alla rifunionalizzazione in uffici e all’integrazione impiantistica in immobili con presenza di apparati decorativi e/o elementi di pregio) rispetto alle opere oggetto della presente procedura;
- dell’analogia degli interventi di restauro di superfici decorate, verificati o progettati e diretti, rispetto alle opere oggetto della presente procedura;

I) PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA		SUB PESI	PESO max
I)	Professionalità e adeguatezza dell'offerta	30	30
<p><u>Descrizione:</u> L'O.E. dovrà comprovare l'esperienza in merito a servizi di verifica o di “progettazione e direzione lavori” affini a quello oggetto della gara secondo i criteri delle tariffe professionali (categorie E.22, S.04, IA.01, IA.02, IA.03), e concernenti servizi paragonabili, per tipologia e complessità, a quelli oggetto del presente affidamento.</p> <p>Dalla documentazione prodotta dovrà risultare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – l’effettiva attività svolta; – il livello di progettazione a cui era riferita; – il committente; – il relativo periodo temporale di espletamento; – l’indicazione delle classi e categorie dei lavori con la suddivisione dei relativi importi e l’avvenuta validazione del progetto da parte della committenza, oppure, se il committente è un soggetto privato, l’avvenuta realizzazione del progetto; – la quota del servizio svolto attribuibile al concorrente (qualora il servizio sia stato svolto in R.T.P.). <p><u>Criteri di valutazione:</u> La Commissione giudicatrice attribuirà punteggi crescenti in funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> – della tipologia servizio svolto, premiando le attività di verifica rispetto a attività di “progettazione e direzione lavori”; – del superiore livello progettuale (fattibilità tecnico economica, definitivo o esecutivo) sottoposto a verifica oppure progettato e di- 			

		<p>retto;</p> <ul style="list-style-type: none"> - dell'analogia delle opere verificate o progettate e dirette (con riferimento alla rifunzionalizzazione in uffici e all'integrazione impiantistica in immobili con presenza di apparati decorativi e/o elementi di pregio) rispetto alle opere oggetto della presente procedura; - dell'analogia degli interventi di restauro di superfici decorate, verificati o progettati e diretti, rispetto alle opere oggetto della presente procedura. 		
--	--	---	--	--

II) Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: massimo 45 punti

Con riferimento al criterio tecnico metodologico sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri l'adeguatezza della metodologia operativa e della struttura tecnico-organizzativa.

Si precisa inoltre che tutte le offerte tecniche rimangono vincolanti per gli operatori economici, mentre la Stazione Appaltante si riserva il potere di confermare l'eseguibilità di quanto proposto dagli operatori economici in sede di gara.

II)		Caratteristiche tecnico - metodologiche dell'offerta		
			SUB PESI	PESO max
II.1	<u>metodologia operativa</u>	<p><u>Descrizione:</u> L'O.E. dovrà porre particolare cura nel descrivere la metodologia operativa che intende adottare per l'esecuzione del servizio richiesto nonché le azioni intende proporre per la pianificazione e la programmazione delle attività ispettive.</p> <p><u>Criteri di valutazione:</u> la S.A. valuterà l'approccio metodologico in conformità alle prescrizioni di cui al punto B.2) - Sezione I.</p> <p>Potranno essere allegati schemi, grafici, esempi di check-list ipotizzati per l'attività in oggetto di gara, esempi di rapporti di verifica intermedi e finali e quant'altro il candidato ritenga idoneo a documentare le caratteristiche metodologiche del servizio</p>	20	45
II.2	<u>gruppo di lavoro</u>	<p><u>Descrizione:</u> L'O.E. dovrà illustrare la proposta di gruppo di lavoro con indicazione dei ruoli/responsabilità in relazione ai curricula.</p> <p><u>Criteri di valutazione:</u> la S.A. valuterà la Migliore configurazione del gruppo di lavoro, secondo quanto presentato dal concorrente in conformità alle prescrizioni di cui al punto B.2) - Sezione II, avendo riguardo ai profili di carattere organizzativo funzionali all'espletamento integrato e sinergico delle attività di verifica.</p>	15	
II.3	<u>metodologia, gestione delle clash detection e</u>	<p><u>Descrizione:</u> L'O.E. dovrà illustrare la metodologia per la gestione delle Clash Detections, anche in un immobile di interesse</p>	10	

	<u>controllo del processo BIM</u>	storico artistico con presenza di superfici decorate; la metodologia di verifica dell'intero processo BIM; le modalità di verifica dei modelli con riferimento ai Livelli di sviluppo che il progettista ha dichiarato di raggiungere. <u>Criteri di valutazione:</u> la S.A valuterà le opportunità migliorative offerte dal concorrente, concorrente in conformità alle prescrizioni di cui al punto B.2) - Sezione III anche in considerazione delle peculiarità dell'immobile.		
--	-----------------------------------	---	--	--

c) ribasso percentuale unico: massimo _20_ punti

Ribasso percentuale unico, così in cifre come in lettere, che il concorrente è disposto a praticare sull'importo di **€ 154.716,63 (euro centocinquantaquattromilasettecentosedici/63)** al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali;

d) riduzione percentuale con riferimento al tempo: _5_ punti

Riduzione percentuale delle prestazioni di verifica oggetto dell'appalto in misura comunque non superiore alla percentuale del 20% (venti).

Si precisa che qualora il concorrente abbia indicato un ribasso percentuale superiore a quello sopra specificato, sarà considerato un mero errore materiale e pertanto l'offerta si intenderà comunque formulata con il ribasso massimo indicato nel presente disciplinare.

20.3. Metodo per l'attribuzione dei punteggi

L'attribuzione dei punteggi ai singoli concorrenti avverrà applicando la seguente formula e secondo il metodo aggregativo compensatore:

$$K_i = A_i \cdot P_a + B_i \cdot P_b + C_i \cdot P_c + D_i \cdot P_d$$

dove:

- K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i-esimo;
- i è l'offerta i-esima;
- A_i, B_i, C_i, D_i sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimali, attribuiti al concorrente i-esimo; il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile ed è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta;
- P_a, P_b, P_c, P_d sono i fattori ponderali di cui al punto 14.1

20.4 Metodo di calcolo dei coefficienti qualitativi delle offerte

I coefficienti $A_i - B_i$, relativi rispettivamente ai criteri di valutazione a), b) della precedente tabella, saranno determinati mediante il metodo del "confronto a coppie".

Si procederà con la valutazione di ogni coefficiente qualitativo delle varie offerte mediante l'impiego della tabella triangolare, di seguito riportata, contenente tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

	Conc. 2	Conc. 3	Conc. 4	Conc. 5	Conc. 6	...	Conc. N
Conc. 1							
	Conc. 2						
		Conc. 3					
			Conc. 4				
				Conc. 5			
					...		
						Conc.N-1	

Ogni commissario valuterà quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire assegnando un punteggio da 1 a 6, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, nel seguente modo:

- preferenza massima = 6
- preferenza grande = 5
- preferenza media = 4
- preferenza piccola = 3
- preferenza minima = 2
- nessuna preferenza = 1

Al termine dei confronti, ciascun commissario, procederà a calcolare la somma delle preferenze che derivano dall'attribuzione delle preferenze per ogni subcriterio (II.1, II.2, II.3 e II.4), e sempre per ogni subcriterio li trasformerà in coefficienti variabili tra zero e uno attribuendo il valore "1" alla maggiore delle somme riproporzionando tutte le altre somme. Per ogni subcriterio, si procederà alla somma dei coefficienti attribuiti dei singoli commissari. Tale somma verrà riparametrata, attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il valore più alto e agli altri concorrenti un valore conseguentemente proporzionale al maggiore.

20.5 Formule per l'attribuzione del punteggio degli elementi di natura quantitativa

Ai fini della determinazione dei coefficienti C_i e D_i relativi rispettivamente agli elementi di valutazione c) e d) della tabella dei criteri di valutazione, verranno utilizzate le seguenti formule:

$$C_i \text{ (per } O_i \leq O_{\text{soglia}}) = X \cdot O_i / O_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } O_i > O_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) \cdot [(O_i - O_{\text{soglia}}) / (O_{\text{max}} - O_{\text{soglia}})]$$

dove:

- C_i = coefficiente attribuito al concorrente iesimo
- O_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo
- O_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti
- X = 0,85 (coefficiente scelto dalla Stazione Appaltante)
- O_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

e

$$D_i = T_i / T_{\text{medio}}$$

dove:

- D_i = coefficiente attribuito al concorrente iesimo
- T_i = la riduzione percentuale del tempo formulata dal concorrente i-esimo;
- T_{medio} = la media aritmetica delle riduzioni percentuali del tempo;

Per le riduzioni percentuali maggiori della riduzione media il coefficiente è assunto pari ad 1.

Si precisa, inoltre, che, in caso di parità di punteggio tra due concorrenti, l'aggiudicazione avrà luogo mediante sorteggio.

Non potranno accedere alla fase di valutazione dell'offerta economica le offerte che non raggiungeranno **un punteggio relativo ai criteri qualitativi almeno pari a 30**.

21. Verifica dell'anomalia

Ai sensi dell'art. 97, c. 3, del D.Lgs. n.50/2016, saranno ritenute anomale le offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione (tra cui il tempo), come sopra esplicitati, saranno entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare di gara. In tal caso il concorrente sarà invitato a presentare, nel termine di 15 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta scritta, le giustificazioni di cui all'art. 97 co. 4 del D.Lgs. 50/2016. La verifica sulle offerte anormalmente basse sarà svolta dal RUP con il supporto della Commissione. Saranno escluse le offerte che in esito alle predette verifiche risulteranno anomale. In ogni caso la Stazione Appaltante potrà valutare la congruità di ogni offerta che in base a degli elementi specifici appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 comma 6 del D. Lgs 50/16.

22. Svolgimento della gara

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **19 febbraio 2019, alle ore 10.30** in **via Borgo Pezzana, 1, Venezia Mestre, presso la sede della Direzione Regionale Veneto dell'Agenzia del Demanio** e potranno presenziare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Le successive sedute pubbliche si svolgeranno in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo Messaggistica di Portale ovvero mediante caricamento della comunicazione di convocazione nell'area allegati della procedura di gara.

Il Seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, all'apertura della busta digitale amministrativa (risposta di qualifica) a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, e al controllo della completezza della documentazione amministrativa presentata. Si procederà poi alla loro apertura per riscontrare la presenza e la regolarità dei plichi interni previsti nel presente disciplinare, procedendo all'esame del contenuto della busta A "documentazione amministrativa" presentata da ciascun concorrente.

Ove fossero riscontrate carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione amministrativa, queste verranno sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

In tal caso, la Stazione Appaltante assegnerà al concorrente dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

In ragione di quanto previsto dall'art. 29 co. 1 secondo periodo d. lgs. 50/2016, al fine di consentire eventuali proposizioni del ricorso ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, del Codice del Processo Amministrativo, la Stazione Appaltante procederà alla pubblicazione sul profilo committente, nei due giorni successivi dalla data di adozione dei relativi atti, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, dandone contestualmente avviso, tramite

PEC, a tutti i concorrenti secondo quanto previsto dall'art. 29 comma 1 terzo periodo, del d.lgs. 50/2016 indicando l'ufficio nel quale sono disponibili i relativi atti. Laddove le attività di valutazione si svolgano nel corso di più sedute, il predetto provvedimento dovrà comunque essere redatto e pubblicato a conclusione di ogni singola seduta.

Ne sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia www.agenziademanio.it.

22.1 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice, nominata successivamente al termine di scadenza delle offerte, sarà composta da 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

Stante la gestione della procedura mediante l'utilizzo di una piattaforma telematica, in virtù di quanto previsto dall'art. 77, comma 3, quarto periodo, del D.Lgs. 50/2016, il Presidente sarà scelto mediante ricorso all'Albo nazionale dei componenti delle commissioni giudicatrici istituito presso l'ANAC, attingendo dalla Sezione A Professioni tecniche, le tipologie professionali coerenti con le previsioni della documentazione di gara. I restanti componenti saranno invece scelti tra il personale tecnico dell'Agenzia iscritto all'Albo in questione.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce, ove ritenuto necessario, ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

22.2 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta che il Seggio di gara avrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente paragrafo **20.4**.

Effettuata la riparametrazione, la commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento di cui al paragrafo 20.5 e ne comunica i nominativi alla Stazione Appaltante che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economico-temporale dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e l'offerta tempo e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 20.1.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo ma punteggi differenti per l'offerta tecnica e l'offerta economico-temporale, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per l'offerta tecnica e l'offerta economico-temporale, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dandone comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al punto 21.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 21, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

- 1) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
- 2) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta – i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.
- 3) verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo in graduatoria. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa es-

sere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della Stazione appaltante.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti deve prevedere espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente in via esclusiva il Foro di Venezia, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio - DPO è l'Avv. Isabella Lucati sempre contattabile all'indirizzo email demanio.dpo@agenziademanio.it.

Si allega al riguardo "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679" (**All. VI**), da restituire debitamente sottoscritta dal concorrente e da inserire nella BUSTA A – RISPOSTA DI QUALIFICA di cui al paragrafo 15 del Disciplinare (nel box allegati generici).

Allegati:

- Domanda di partecipazione con dichiarazione dei requisiti di idoneità professionale (All. I);
- DGUE (All. II);
- Modello dichiarazione integrative (All. III);
- Modello di Patto di integrità (All. IV).
- Modello di offerta economica/temporale (All. V);
- Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (All. VI)

Il Direttore (*)

Dario Di Girolamo

**f.to in modalità elettronica ex art. 24 del D.lgs. 82/2005*